#### Traduzione non ufficiale a cura del Cluster Nazionale Italia Foresta Legno

# La Commissione interviene per semplificare l'attuazione del regolamento UE sulla deforestazione

Bruxelles, 15 aprile 2025

Oggi la Commissione fornisce ulteriori semplificazioni e riduce gli oneri amministrativi per facilitare l'attuazione del regolamento UE sulla deforestazione (EUDR). In questo contesto, ha pubblicato **nuovi documenti di orientamento** in vista dell'entrata in vigore del regolamento alla fine di quest'anno per gli Stati membri, gli operatori e i commercianti. Con questi chiarimenti e semplificazioni, la Commissione risponde anche al feedback dei suoi partner internazionali.

Con le semplificazioni odierne, la Commissione mantiene l'<u>impegno assunto</u> con il Parlamento europeo e il Consiglio, garantendo al contempo la certezza normativa entro i limiti del regolamento.

La <u>guida aggiornata</u> e le <u>domande frequenti</u> forniranno alle aziende, alle autorità degli Stati membri dell'UE e ai Paesi partner ulteriori misure semplificate e chiarimenti su come dimostrare che i loro prodotti sono esenti da deforestazione. Entrambi i documenti riflettono i contributi degli Stati membri, dei Paesi partner, delle imprese e dell'industria. Ciò **garantirà** anche un'**attuazione armonizzata della legge in tutta l'UE**.

Le semplificazioni introdotte saranno ulteriormente integrate da un **atto delegato**, <u>anch'esso pubblicato oggi per la consultazione pubblica</u>. L'atto fornisce ulteriori chiarimenti e semplificazioni sull'ambito di applicazione dell'EUDR, rispondendo alle richieste di orientamento delle parti interessate su specifiche categorie di prodotti. In questo modo si **eviteranno** anche **inutili costi amministrativi per gli operatori economici e le autorità**.

Infine, la Commissione sta ultimando il sistema di benchmarking nazionale attraverso un atto di esecuzione. L'atto sarà adottato entro il 30 giugno 2025 dopo le discussioni con gli Stati membri.

L'insieme di queste misure porterà a una riduzione del 30% dei costi e degli oneri amministrativi per le aziende, secondo le stime attuali. Ciò **garantirà un'attuazione semplice, equa ed efficiente in termini di costi di questo fondamentale atto legislativo.** L'EUDR ha già portato a sviluppi positivi e ad azioni sul campo per combattere la deforestazione, il cambiamento climatico e la perdita di biodiversità.

## Principali misure di semplificazione

Con i nuovi documenti di orientamento di oggi, la Commissione ha introdotto una serie di misure di semplificazione, ad esempio:

- Le grandi aziende possono riutilizzare le dichiarazioni di due diligence esistenti quando le merci, precedentemente presenti sul mercato dell'UE, vengono reimportate. Ciò significa che è necessario inserire meno informazioni sistema informatico;
- Un rappresentante autorizzato può ora presentare una dichiarazione di due diligence per conto dei membri dei gruppi aziendali;
- Le aziende potranno **presentare dichiarazioni di due diligence ogni anno** invece che per ogni spedizione o lotto immesso sul mercato dell'UE;
- Chiarimento del concetto di "accertamento" dell' due diligence, in modo che le grandi aziende a valle beneficino di obblighi semplificati (ora si applica l'obbligo legale minimo di raccogliere i numeri di riferimento delle dichiarazioni di due diligence (DDS) dai propri fornitori e di utilizzare tali riferimenti per la presentazione delle proprie DDS).

Tutte le misure aggiornate dovrebbero **ridurre** significativamente **il numero di dichiarazioni di due diligence** che le aziende devono presentare, **rispondendo alle principali richieste del settore**. L'obiettivo di queste semplificazioni per le dichiarazioni di due diligence è quello di garantire un inserimento dei dati facile ed efficiente per tutti gli utenti.

La Commissione ha rafforzato il dialogo con i Paesi terzi, le imprese, la società civile e i partner globali per facilitare l'attuazione e sostenere la preparazione attraverso incontri dedicati e formazioni online dal 2024, in linea con il nostro <u>Quadro strategico per la cooperazione e l'impegno</u>.

La Commissione continuerà a rispondere ai feedback delle parti interessate, degli Stati membri dell'UE e dei Paesi partner per assistere i commercianti e gli operatori nell'attuazione sul campo e fornire ulteriori orientamenti, se necessario.

Nel 2024, la Commissione ha già tenuto oltre 300 incontri dedicati all'EUDR con le parti interessate, compresi i partner globali, per facilitare l'attuazione. Per sostenere la preparazione, la Commissione ha già offerto oltre 50 webinar con 15.500 posti per la formazione online sull'uso del sistema informativo aperto a tutte le parti interessate, supportato da video online in più lingue e da un sistema di formazione per la familiarizzazione.

La Commissione ha inoltre aumentato il sostegno ai partner globali nell'ambito dell'iniziativa Team Europe sulle catene di valore senza deforestazione (86 milioni di euro) per sostenere i Paesi partner nella transizione verso catene di valore sostenibili, senza deforestazione e legali.

#### **Sfondo**

Il Regolamento UE sulla deforestazione mira a garantire che i beni chiave presenti sul mercato dell'UE non contribuiscano alla deforestazione e al degrado forestale sia nell'UE che a livello globale. La deforestazione e il degrado forestale sono fattori significativi del cambiamento climatico e della perdita di biodiversità. Anche prima di entrare in vigore, il regolamento ha portato maggiore trasparenza nelle catene di approvvigionamento, ha indotto cambiamenti positivi sia nel settore pubblico che in quello privato e ha aperto nuove opportunità di mercato per i prodotti privi di deforestazione nell'UE.

Le versioni dello scorso anno delle FAQ e delle linee guida avevano già incorporato il feedback del settore, introducendo soluzioni che hanno ridotto efficacemente la burocrazia per le aziende, pur mantenendo gli obiettivi del regolamento. Gli aggiornamenti di oggi semplificano ulteriormente l'applicazione delle norme per le imprese.

Il sistema informativo EUDR è stato aperto il 4 dicembre 2024 ed è disponibile in tutte le lingue dell'UE. Gli operatori possono già presentare e gestire le loro dichiarazioni di dovuta diligenza. Inoltre, la presentazione e la gestione delle dichiarazioni di diligenza sono facilitate dall'interfaccia di programmazione delle applicazioni (API) introdotta nel sistema informativo.

L'UE sta aumentando il suo sostegno ai Paesi produttori, anche attraverso un'iniziativa Team Europe dedicata alle catene di approvvigionamento senza deforestazione e programmi specifici. Sta inoltre collaborando con i principali Paesi consumatori per promuovere un cambiamento globale verso catene di approvvigionamento agricole sostenibili.

## Per maggiori informazioni

Pagina politica dell'EUDR